

strumenti delle Nazioni Unite relativi ai diritti dell'uomo, in particolare il Comitato per la eliminazione delle discriminazioni nei confronti delle donne, UNIFEM, INSTRAW, UNPD, UNICEF e altri organismi delle Nazioni Unite, operanti secondo il loro mandato per la promozione dei diritti fondamentali delle donne, e migliorare la cooperazione tra la Divisione per il progresso delle donne e il Centro per i diritti nell'uomo;

h) Istituire una efficace cooperazione tra l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo e l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e gli altri organi competenti, nel quadro dei loro rispettivi mandati, tenendo in considerazione lo stretto rapporto che esiste tra la massiccia violazione dei diritti umani, in particolare sotto forma di atti di genocidio, pulizia etnica, di violenze sistematiche alle donne in tempo di guerra, esodi di rifugiati e altri spostamenti di popolazione, e il fatto che le donne rifugiate profughe e rimpatriate possono essere vittime di particolari forme di violazione dei diritti umani;

i) Incoraggiare l'integrazione della problematica uomo-donna nei programmi nazionali di azione e nelle attività degli organismi nazionali sui diritti umani, nel contesto dei programmi di consulenza e informazione sui diritti umani;

j) Fornire una formazione nel campo dei diritti fondamentali delle donne a tutto il personale e ai rappresentanti ufficiali delle Nazioni Unite, in particolare quelli che si occupano di attività relative ai diritti umani e di aiuto umanitario, e promuovere la loro comprensione dei diritti fondamentali delle donne allo scopo di riconoscere e affrontare le violazioni dei diritti fondamentali delle donne, e pienamente considerare le specificità di ciascun sesso nello svolgimento del proprio lavoro.

Obiettivo strategico I.2: *Garantire l'uguaglianza e la non discriminazione nel diritto e nei fatti*

Iniziative da assumere

232. Dai Governi:

a) Dare priorità alla promozione e protezione del pieno e uguale esercizio da parte delle donne e degli uomini di tutti i diritti umani e libertà fondamentali senza distinzioni di alcun genere come razza,

colore, sesso, lingua, religione, opinioni politiche o altro, origini nazionali o sociali, proprietà, nascita o altra condizione;

b) Fornire garanzie costituzionali e/o approvare leggi appropriate per proibire le discriminazioni sulla base del sesso contro le donne e le bambine di tutte le età, e garantire alle donne di tutte le età diritti uguali e il loro pieno esercizio;

c) Incorporare il principio dell'uguaglianza tra donne e uomini nella legislazione e assicurare, per mezzo di leggi e altri strumenti appropriati, la realizzazione pratica di questo principio;

d) Rivedere la legislazione nazionale, incluse le regole consuetudinarie e la pratica giuridica nelle aree del diritto di famiglia, civile, penale, del lavoro e commerciale per assicurare l'applicazione dei principi e delle procedure di tutti i pertinenti strumenti internazionali sui diritti umani, e abrogare le leggi ancora in vigore che introducano una discriminazione basata sul sesso, e rimuovere qualsiasi pregiudizio contro le donne che sussiste nell'amministrazione della giustizia;

e) Rafforzare e incoraggiare la messa a punto di programmi di protezione dei diritti fondamentali delle donne da parte delle istituzioni nazionali di difesa dei diritti umani, che applichino programmi in questo settore, come le commissioni sui diritti umani o i difensori civici (*Ombudspersons*) dotandoli di uno statuto e di risorse, nonché di accesso ai poteri pubblici, allo scopo di assistere gli individui, e le donne in particolare, e assicurare che tali istituzioni prestino sufficiente attenzione ai problemi delle violazioni dei diritti fondamentali delle donne;

f) Adottare misure per assicurare che i diritti fondamentali delle donne, in particolare i diritti di cui sopra, ai paragrafi da 94 a 97, siano pienamente riconosciuti e rispettati;

g) Adottare misure urgenti per combattere e eliminare la violenza contro le donne, che è una violazione dei diritti umani, che derivi da pratiche dannose, consuetudinarie o tradizionali, pregiudizi culturali e da estremismo;

h) Proibire la mutilazione genitale femminile ovunque essa esista e dare vigoroso sostegno agli sforzi delle organizzazioni non governative e comunitarie e delle istituzioni religiose per eliminare tali pratiche;

i) Fornire una educazione e una formazione in materia di diritti umani che tenga conto della specificità di ciascun sesso al personale dei servizi pubblici in particolare al personale di polizia e dell'esercito, alle guardie carcerarie, al personale sanitario e medico, agli operatori

sociali, e a quanti lavorano su temi che riguardano gli immigrati e i rifugiati, e agli insegnanti a tutti i livelli del sistema scolastico, e offrire tali programmi anche al personale giudiziario e ai parlamentari, per porli in grado di meglio assolvere le loro responsabilità pubbliche;

j) Promuovere il diritto delle donne di essere membri di associazioni sindacali e di altre organizzazioni professionali e sociali, in uguaglianza con gli uomini;

k) Stabilire efficaci meccanismi di indagine per le violazioni dei diritti fondamentali delle donne perpetrate da pubblici ufficiali e prendere le necessarie misure punitive in conformità alle leggi nazionali;

l) Rivedere e modificare le leggi e le procedure penali, secondo quanto necessario, per eliminare qualsiasi discriminazione contro le donne, in modo che leggi e procedure penali garantiscano alle donne un'efficace protezione nei confronti dei crimini che le colpiscono direttamente o di cui esse sono le vittime principali, così come la incriminazione degli autori di tali crimini, a prescindere dalle loro relazioni con le vittime e assicurare che le donne, vittime e/o testimoni, non siano soggette a nuove persecuzioni o discriminazioni nel corso delle indagini su tali crimini e dei relativi procedimenti giudiziari;

m) Assicurare che le donne abbiano lo stesso diritto degli uomini di essere giudici, avvocati o ufficiali di giustizia così come ufficiali di polizia, e funzionari dell'amministrazione carceraria, tra l'altro;

n) Rafforzare i meccanismi amministrativi e programmi di assistenza legale esistenti, o crearne di nuovi che siano di facile accesso, gratuiti o a basso costo per aiutare le donne svantaggiate a ottenere giustizia per le violazioni dei loro diritti;

o) Garantire che tutte le donne e i membri di organizzazioni non governative e i loro componenti che si occupano effettivamente di difendere e di promuovere tutti i diritti umani — civili, culturali, economici, politici e sociali, incluso il diritto allo sviluppo — godano integralmente di tutti i diritti e delle libertà fondamentali consacrate nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della protezione delle leggi nazionali;

p) Rafforzare e incoraggiare la applicazione delle raccomandazioni contenute nelle Regole per le pari opportunità per le persone disabili⁽³⁰⁾, facendo particolarmente attenzione ad assicurare la non discriminazione e il pari esercizio di tutti i diritti fondamentali da parte delle donne e delle bambine disabili, incluso il loro accesso alle informazioni e servizi relativi alla violenza contro le donne così come

la loro attiva partecipazione e contributo economico a tutti gli aspetti della società;

q) Incoraggiare lo sviluppo di programmi sui diritti umani che tengano conto delle specificità di ciascun sesso.

Obiettivo strategico I.3: *Diffondere nozioni basilari di diritto*

Iniziativa da assumere

233. Da Governi e organizzazioni non governative, Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali, secondo le circostanze:

a) Tradurre, tutte le volte che è possibile, nelle lingue locali e autoctone e utilizzando supporti accessibili a persone disabili e a persone poco istruite, far conoscere e diffondere le leggi e le informazioni relative all'uguaglianza di condizione e di diritti di tutte le donne, in particolare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il Patto internazionale sui diritti civili e politici, il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, la Convenzione sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, la Convenzione internazionale sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale⁽³³⁾, la Convenzione sui diritti del bambino, la Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti, la Dichiarazione sul diritto allo sviluppo⁽³⁴⁾ e la Dichiarazione sulla eliminazione della violenza contro le donne, così come i risultati delle conferenze e vertici pertinenti delle Nazioni Unite, e i rapporti nazionali presentati al Comitato per la eliminazione della discriminazione nei confronti delle donne;

b) Far conoscere e diffondere tali informazioni in maniera che siano facilmente comprensibili e utilizzando supporti accessibili da parte di persone disabili e di persone poco istruite;

c) Diffondere informazioni sulla legislazione nazionale e il suo impatto sulle donne, incluse direttive facilmente accessibili su come accedere alla giustizia per far valere i propri diritti;

d) Includere informazioni sulle norme e gli strumenti internazionali e regionali nelle loro attività di informazione e di educazione in materia di diritti umani, nonché nei programmi di educazione e di formazione degli adulti, in particolare quelli per gruppi come i militari, la polizia e agli altri agenti della forza pubblica e sanitari, il personale della giustizia, i componenti delle professioni giuridiche e il